

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(con funzione di controllo legale)

Bilancio d'esercizio al 31/12/2019**All'Assemblea dei Soci della CASTORE S.P.L. srl,**

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di Giugno alle ore 15:00, si è riunito il Collegio Sindacale della società **CASTORE S.P.L. Srl** nelle persone dei signori :

- Lombardo Vincenzo – Presidente
- Totino Silvia – sindaco effettivo
- Gatto Giuseppe – sindaco effettivo

I predetti sindaci, rinunciando al termine fissato dall'art. 2429 del codice civile, hanno provveduto alla stesura della relazione unitaria al bilancio d'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2019 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione oltre gli ordinari termini indirettamente fissati dal Codice Civile e prorogati in via eccezionale dall'art. 106 del DL 18/2020, così come già richiamato dallo scrivente Organo.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **CASTORE SPL SRL**, redatto in forma abbreviata, secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis c.c. e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione (anche se non obbligatoria).

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente

relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Nel paragrafo riferito alla continuità aziendale della Nota integrativa e della Relazione sulla Gestione (a cui si rinvia per eventuali approfondimenti), gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio, evidenziando che nonostante le incertezze, i rischi e gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria COVID-19, non risulta necessario dover ricorrere alla deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) per affermare che la società possiede tutti i requisiti per salvaguardare il *going concern*.

L'Organo amministrativo riferisce di aver ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 e, alla luce di ciò, il Collegio ritiene validi quelli che sono i dettami del Principio di Revisione ISA Italia 570.

Si sottolinea, inoltre, che il risultato d'esercizio è stato influenzato dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 24 del D.L. 34/2020, in materia di agevolazioni Irap.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi;
- è stata acquisita l'attestazione ai sensi del principio di revisione ISA Italia 580, che, alla luce della situazione attuale generale, meriterebbe una maggiore originalità;
- per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si rimanda alla relazione da noi emessa in data 03 maggio 2019.

Analisi

Le risultanze del Bilancio che evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 87.387 si riassumono nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.942.637
Passività	Euro	1.443.582
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	411.668
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	87.387
Valore della produzione	Euro	2.798.462

Costi della produzione	Euro	2.646.723
Differenza	Euro	151.739
Proventi e oneri finanziari	Euro	(331)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	151.408
Imposte sul reddito	Euro	64.021
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	87.387

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo; esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Oltre l'acquisizione e valutazione delle risposte alle richieste di "circolarizzazione" rivolte a terzi (principio di revisione ISA Italia 505), è stato verificato il saldo dei crediti verso l'unico Cliente (Comune di Reggio Calabria) che ha dato esito positivo, giusta rispondenza con quanto indicato nella verifica dei crediti e dei debiti reciproci ex art. 11 comma 6 lettera j D.Lgs. 118/2011.

Inoltre è stata attenzionata la corretta contabilizzazione dei debiti per fatture da ricevere mediante il raffronto con idoneo prospetto predisposto dall'organo amministrativo.

Si rileva altresì, l'incremento del "fondo per rischi e oneri" derivante dalla richiesta avanzata da un ex dipendente; detta posta, pur nel rispetto del principio di prudenza a cui si deve ispirare ogni bilancio, meriterebbe un maggiore approfondimento.

Si è preso atto inoltre, che secondo quanto dichiarato dagli amministratori in Nota Integrativa, la valutazione dei "Lavori in corso su Ordinazione" è stata fatta con il metodo della "commessa completata", conformemente a quanto stabilito dall'OIC 23. Il valore degli stessi è debitamente dettagliato nel prospetto predisposto e sottoscritto dal Responsabile della società.

Indicatori di bilancio: il collegio ha proceduto con il riscontro dei principali indici di bilancio al fine di monitorare gli equilibri e le condizioni patrimoniali, finanziarie ed economiche della società; l'analisi attuale, pur evidenziando una situazione positiva, mette in luce un regresso rispetto all'esercizio precedente, soprattutto per quanto riguarda la situazione finanziaria, che risente delle difficoltà di incasso già segnalate nelle verifiche periodiche.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità della relazione sulla gestione della società al 31/12/2019 che, seppur non obbligatoria visti i parametri dimensionali, è stata ugualmente predisposta.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società al 31/12/2019.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Castore SPL Srl al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente dell'organo di controllo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali e ci siamo incontrati con l'Amministratore Unico, fino all'istituzione dell'organo amministrativo collegiale.

Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020.

Sono state fornite informazioni sulle misure di sicurezza adottate per far fronte all'emergenza sanitaria, in relazione alle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo-contabile, e a tale riguardo, non risultano esserci particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza monocratico ex Legge 231/01 nel corso di una riunione del Collegio Sindacale (**cf.** verbale del 06/03/2020). In quella sede non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto ai sensi dell'art. 2435 *bis*, è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. e non c'è stato altresì bisogno di esercitare la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Pur non trovando menzione in Nota Integrativa di fatto si è ricorso, per l'approvazione del bilancio, al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio così come previsto dall'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18.

Il legale rappresentante, con comunicazione *brevi manu*, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 3° comma c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione; sarà cura di questo organo chiedere in assemblea conferma al socio della suddetta manleva.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella prima parte della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il collegio sindacale :

Vincenzo Lombardo (Presidente) _____

Silvia Totino (Sindaco effettivo) _____

Giuseppe Gatto (Sindaco effettivo) _____